
È il tempo delle mostre

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

L'Italia offre lo spettacolo di numerose rassegne, grandi e piccole. Segno di vitalità

Non si finisce mai, quando si parla di bellezza. Di una bellezza che attraversa i secoli fino a rendersi presente oggi. E viva, quasi come antidoto alla bruttezza devastante dell'odio e della superficialità.

Perugino, Trittico Galitzin, Washington, National Galleri of Art (Foto dalla Galleria nazionale dell'Umbria)

E se a **Perugia è quanto mai fervida la mostra sul Perugino** alla **Galleria Nazionale dell'Umbria** che svela il vero volto di un maestro per tanto tempo creduto superato – ma basta osservare il **Trittico Galitzin** per innamorarsene (fino al 10 giugno) –, **Treviso apre le porte fino al 30 luglio** alle meravigliose sculture di **Arturo Martini al Museo Bailo**.

Il museo Luigi Bailo a Treviso, che fino al 30 luglio ospiterà la mostra "Arturo Martini. I capolavori" (Foto di: Marco Pedretti, Opera propria, CC BY-SA 4.0, Wikimedia Commons)

Chi vede il bronzo del **Figliol prodigo** (1927) così ricco di pathos e incompreso al suo apparire, o vede la flessuosa **Donna che nuota sott'acqua** (1942), rimane incantato dal marmo e dal bronzo così naturali, pieni di sentimento: **corpi parlanti**.

A Venezia l'offerta è alta e quasi stordisce. Parte il **Quattrocento di Vittore Carpaccio a Palazzo Ducale con disegni e dipinti, fino al 18 luglio**: una rassegna completa sul **gustoso narratore della Serenissima**, che non è solo un regista della vita sociale con occhio scenografico, ma anche un autore di **ritratti** e di **scene religiose** di rara intensità. Certo, passare da Carpaccio al regno delle **Caricature da Leonardo a Bacon** (Palazzo Loredan, fino al 27 aprile) è un bel salto, ma necessario. È l'elogio della bellezza attraverso il **divertimento grottesco della bellezza stessa**, della deformazione dell'armonia. **Il profilo d'uomo** di Leonardo, dal naso camuso, gioca con gli studi irridenti per il **Ritratto di Isabel Rawsthorne** di Bacon (1965), passando attraverso Carpaccio, Tiepolo, Marco Ricci e Parmigianino. È il **divertimento assoluto degli artisti** nel prendere in giro la gente famosa e quella normale.

A Firenze, il duo Giacometti-Fontana al Museo del Novecento ricerca **fino al 4 giugno** l'**Assoluto**: è lo spazio e il tempo indagato come luogo di ricerca di **una dimensione "altra"** in sculture che sono come fantasmi leggeri nel vuoto di straordinaria levigatezza.

Palazzo dei diamanti a Ferrara, fino al 19 giugno ospiterà la mostra "Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa"

E se a **Ferrara esplose il Rinascimento di Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa nel restaurato e splendido Palazzo dei diamanti** (fino al 19 giugno), a **Roma al Chiostro del Bramante è la celebre Venere degli stracci a fare da padrona nella mostra Infinito di Michelangelo Pistoletto** (fino al 15 ottobre), in concorrenza con il trionfo del Barocco di *papa Urbano VIII* ritratto da **Bernini a**

Palazzo Barberini (fino al 30 luglio) e quello **di Canova**, l'ultimo principe all'Accademia di san Luca (fino al 28 giugno).

Tornando al Nord, scopriamo a **Milano** a **Palazzo Reale** ancora una rassegna su **Bill Viola** (fino al 25 giugno), immaginifico indagatore delle passioni umane in quindici opere, a **Monza i Macchiaioli** (21 maggio), adatta a scoprire una stagione ottocentesca mai abbastanza esplorata e a **Padova i dipinti e le foto di Diego Rivera e Frida Kahlo, fino al 4 giugno.**

Ma c'è ancora molto di più. Tutto da scoprire e da vedere.

—

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it